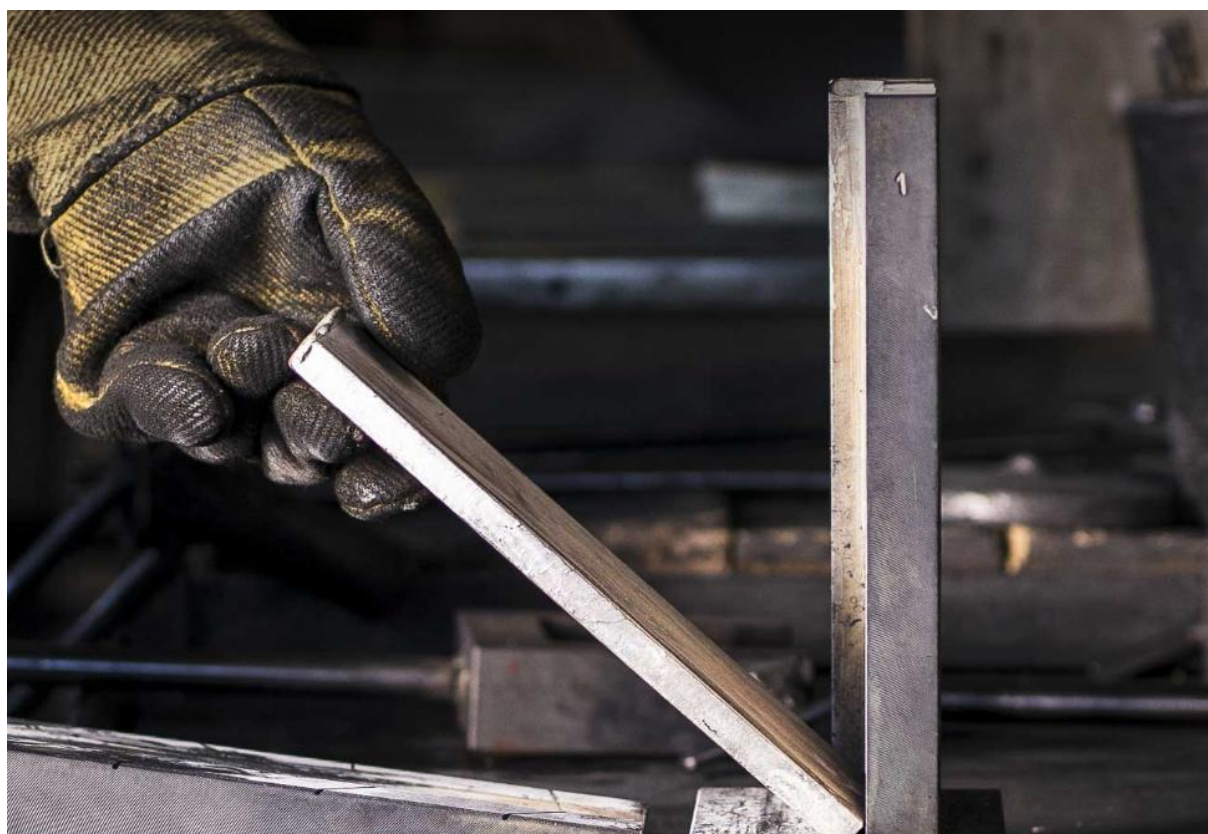


CAVINATO DINO SRL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

ANNO - 2025



Elaborato secondo I PRINCIPI ONU AGENDA 2030, INDICI DI GRI
BILANCIO.rev.00_2025

INDICE

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

- 1.1. Descrizione
- 1.2. Destinatari
- 1.3. Obiettivi
- 1.4. Elementi Normativi

2. PROFILO DI CAVINATO DINO SRL

- 2.1. Governance aziendale
- 2.2. Storia e profilo aziendale
- 2.3. Struttura organizzativa e responsabilità
- 2.4. Social performance team
- 2.5. Politica aziendale etica
- 2.6. Valori

3. LE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS)

4. REQUISITI DI SOSTENIBILITÀ

- 4.1. Lavoro infantile
- 4.2. Lavoro forzato o obbligato
- 4.3. Salute e sicurezza
- 4.4. Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- 4.5. Discriminazione
- 4.6. Pratiche disciplinari
- 4.7. Orario di lavoro
- 4.8. Retribuzione
- 4.9. Tutela dell'ambiente e performance ambientale
- 4.10. Analisi di due diligence
- 4.11. Sistema di gestione

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

1. DESCRIZIONE

Il Bilancio e Riesame di sostenibilità è un documento informativo pubblico sugli effetti sociali e ambientali delle attività di CAVINATO DINO SRL e fornisce un resoconto sulle azioni svolte e sulle iniziative future della società, ha una periodicità di redazione annuale e riporta i valori, la situazione e gli obiettivi di CAVINATO DINO SRL nel campo delle relazioni sociali ed etiche.

Il documento è elaborato dalla Direzione aziendale, in collaborazione con gli altri membri del Team di sostenibilità, in conformità con i requisiti dell'agenda ONU 2030 e degli indicatori del Global Reporting Initiative (GRI) utilizzati come linee guida per affrontare tali aspetti in modo sistematico.

Il documento comprende sia la Politica Aziendale di sostenibilità che il Riesame della Direzione, finalizzati a definire, verificare, correggere e migliorare l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità.

Il Bilancio e Riesame di sostenibilità, infatti, presenta una duplice valenza:

- è uno strumento di gestione per la Direzione in quanto misura la propria Politica di Responsabilità Sociale e di Sostenibilità e le altre politiche e procedure adottate per raggiungere la sostenibilità aziendale e per migliorarla nel tempo,
- è un mezzo di comunicazione perché informa e raccoglie informazioni dai soggetti interessati che, in questo modo, partecipano alla condotta aziendale. Il presente documento è reso disponibile a tutto il personale aziendale attraverso la rete intranet e a tutte le parti interessate esterne attraverso il sito internet www.cavinatodino.com

2. DESTINATARI

Il Bilancio e Riesame di sostenibilità è rivolto ai soggetti che hanno relazioni significative con CAVINATO DINO SRL ed in particolare a:

- ✓ PERSONALE AZIENDALE;
- ✓ COLLABORATORI;
- ✓ CLIENTI;
- ✓ PARTNER AZIENDALI;
- ✓ COMUNITÀ LOCALE;
- ✓ FORNITORI;
- ✓ TERZISTI;
- ✓ SINDACATI.





L'azienda chiede a tali soggetti una partecipazione, diretta o indiretta a questo comune impegno di salvaguardia dell'ambiente e di tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

3. OBIETTIVI

L'obiettivo del Bilancio e Riesame di sostenibilità è quello di fornire un resoconto relativo alle iniziative sviluppate da CAVINATO DINO SRL e comunicare, in maniera chiara e trasparente a tutte le parti interessate, i risultati ottenuti nell'ambito della responsabilità sociale e della sostenibilità.

Più in dettaglio, il Bilancio e Riesame di Sostenibilità mira a:

- 01 **Valutare i valori etici**, gli impegni sociali, i principi e le regole di riferimento, nell'ottica di miglioramento continuo.
- 02 **Fornire informazioni** sugli effetti sociali che derivano dalle scelte della società.
- 03 **Favorire il dialogo**, il coinvolgimento e il consenso dei soggetti interessati.
- 04 **Realizzare** pienamente il Sistema di Sostenibilità (anche attraverso la certificazione

4. ELEMENTI NORMATIVI

L'organizzazione deve rispettare le leggi locali, nazionali e le altre leggi applicabili, le norme prevalenti di settore, gli altri requisiti ai quali l'organizzazione aderisce, nonché il presente Standard. Quando tali leggi, norme o altri requisiti ai quali l'organizzazione aderisce e lo Standard riguardano lo stesso tema, deve essere applicata la disposizione che risulta più favorevole ai lavoratori. L'organizzazione deve inoltre rispettare i principi dei seguenti strumenti internazionali:

- Standard RJC COP 2019 e RJC COC 2017
- T.U. 81/2008 Salute e Sicurezza dei lavoratori
- Regolamento Europeo Privacy 679/2016
- CCNL per i lavoratori commercio servizi
- Statuto dei lavoratori legge 300/1970
- Decreto Dignità' (D.L.87/2018)
- Legge 68/99 assunzione categorie protette
- Dlgs 66/2003 Organizzazione orario di lavoro
- Linee guida per la costruzione dei modelli organizzazione e controllo Dlgs 231
- D.Lgs. 152/2006
- Convenzione ILO 1 (Durata del Lavoro – Industria e) e Raccomandazione 116 (Riduzione dell'orario di lavoro)
- Convenzioni ILO 29 (Lavoro forzato) e 105 (Abolizione del del lavoro forzato)
- Convenzione ILO 87 (Libertà sindacale e protezione del diritto sindacale)
- Convenzione ILO 98 (Diritto di organizzazione e e di negoziazione collettiva)
- Convenzioni ILO 100 (Uguaglianza di retribuzione) e e 111 (Discriminazione – impiego e professione)
- Convenzione ILO 102 (Sicurezza Sociale – norme minime)
- Convenzione ILO 131 (Definizione del salario minimo)
- Convenzione ILO 135 (Rappresentanti dei lavoratori)
- Convenzione ILO 138 e Raccomandazione 146 (Età minima)
- Convenzione ILO 155 e Raccomandazione 164 (Sicurezza e Salute sul Lavoro)
- Convenzione ILO 159 (Reinserimento professionale e occupazionale - persone disabili)
- Convenzione ILO 169 (Popoli indigeni e tribali)
- Convenzione ILO 177 (Lavoro a domicilio)
- Convenzione ILO 181 (Agenzie per l'impiego private)
- Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile)
- Convenzione ILO 183 (Protezione della Maternità)
- Codice condotta del ILO su HIV/AIDS e mondo del lavoro
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali
- Patto internazionale sui diritti civili e politici
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale
- Principi guida Nazioni Unite su Business e Diritti Umani
- Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Uni / Pdr 125:2022 su Parità di genere
- G.U. 176 del 29/07/2022 Decreto Trasparenza
- ISO 30415 – Diversity & Inclusion
- Decreto Trasparenza D.Lgs 104 del 27/06/2022
- Direttive Europee Antiriciclaggio
- Regolamento Comunale conferimento rifiuti
- Regolamento 988/2023

2. PROFILO DI CAVINATO DINO SRL

Cavinato Dino srl è un'azienda del settore orafa fondata nel 1967 dal Sig. Dino Cavinato, attuale legale rappresentante della società.

La società Cavinato Dino srl è di proprietà di Cavinato 1967 srl. Cavinato 1967 srl è di proprietà di Cavinato Stefano, Cavinato Nicola e Cavinato Elena.

Cavinato Dino srl è specializzata nella produzione di gioielli in oro e argento. Le fasi di produzione presenti in azienda sono riassunte di seguito:



- Fusione di leghe
- Laminazione
- Tranciatura
- Lavorazione a banco
- Burattatura
- Lucidatura
- Lavaggio
- Controllo qualità

L'azienda conta 26 dipendenti impegnati nelle varie fasi di produzione. L'azienda si rifornisce di materie prime dai principali raffinatori presenti sul territorio italiano. L'azienda non si rifornisce direttamente dalle miniere.

L'azienda è da sempre impegnata nel rispetto dell'ambiente e delle risorse umane; l'attenzione al nostro Pianeta e alla riduzione degli impatti che l'azienda può avere e la sensibilità nei confronti delle esigenze del personale sono elementi fondanti le politiche e le strategie dell'azienda.

INNOVAZIONE



CAVINATO DINO SRL punta costantemente alla ricerca di nuove soluzioni in linea con i principi di sostenibilità. Incentivare l'economia circolare, attraverso l'uso di materia prima riciclata, la riduzione degli sprechi e il rispetto dell'ambiente e degli esseri umani sono gli elementi essenziali per progettare il nostro futuro.

TEAM

La squadra di lavoro nasce dall'impegno di tutti, nella condivisione delle competenze, per perseguire i traguardi collettivi e partecipare alla riuscita.

L'essenza del successo è il lavorare per il bene comune, perché l'azienda è una comunità di persone che collaborano per raggiungere il benessere di tutti. Così CAVINATO DINO SRL si presenta come insieme di persone accomunate da un unico pensiero legato alla sostenibilità e alla responsabilità sociale e dalla capacità di interpretare al meglio la creatività e il know how del nostro territorio.

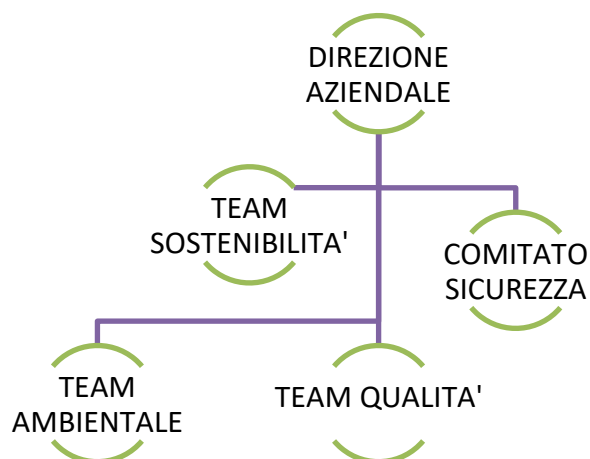
2.2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ

Nel sistema di gestione aziendale sono presenti team e comitati con il compito di monitorare i processi aziendali, promuovere il miglioramento della sostenibilità, agire tempestivamente in caso di necessità, supportare e stimolare l'organizzazione nell'applicazione dei principi etici.

2.3. TEAM DELLA SOSTENIBILITÀ

Il sustainability team (team della sostenibilità) è composto da rappresentanti del management e da rappresentanti dei lavoratori.

Le responsabilità principali in merito al Sistema di sostenibilità sono di seguito sintetizzate:



Il sustainability team è composto da rappresentanti del management e da rappresentanti dei lavoratori. Le responsabilità principali in merito al Sistema di sostenibilità sono di seguito sintetizzate:

RESPONSABILE DEL SISTEMA di sostenibilità

- Ha la responsabilità della conformità agli standard e principi di sostenibilità
- Definisce e approva la Politica Aziendale
- Presiede al riesame della direzione al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia della Politica del Sistema per definire le azioni di miglioramento da attuare
- Approva il Bilancio e Riesame di Sostenibilità
- E' responsabile dell'attuazione e del monitoraggio del Sistema di sostenibilità con la collaborazione degli altri membri del team di sostenibilità
- Elabora il Bilancio e Riesame di sostenibilità con la collaborazione degli altri membri del team di sostenibilità e di eventuali soggetti interessati.



TEAM di sostenibilità

- Collabora con il Senior Management per la corretta applicazione del Sistema di sostenibilità
- Facilita la comunicazione tra i lavoratori e la Direzione in quanto ne include le rappresentanze che quindi svolgono un ruolo di diretto portavoce
- Identifica e valuta i rischi attribuendo ordini di priorità alle aree con maggiore potenzialità di non conformità allo Standard di sostenibilità
- Svolge attività di monitoraggio delle attività nel luogo di lavoro per tenere sotto controllo:
 - a) la conformità agli standard e codici etici e di sostenibilità
 - b) l'attuazione delle azioni pianificate per affrontare i rischi identificati dal team di sostenibilità
 - c) l'efficacia delle modalità adottate per soddisfare le politiche dell'organizzazione ed i requisiti dello standard
- Partecipa all'elaborazione del Bilancio e Riesame di sostenibilità
- Garantisce l'applicazione delle azioni messe in atto per la risoluzione delle non conformità e l'attuazione delle azioni correttive e preventive
- Partecipa all'elaborazione del piano di formazione
- E' responsabile dei rapporti con l'Ente di certificazione
- E' responsabile dei rapporti con le parti interessate.



2.4.POLITICA AZIENDALE di SOSTENIBILITA'

CAVINATO DINO SRL ha pertanto deciso di sviluppare ed applicare un Sistema di sostenibilità coerente con i principi della Agenda ONU 2030, gli standard RJC COC e COP e gli indicatori GRI.

L'azienda si impegna a tal fine ad aderire e a conformarsi:

- a tutti i requisiti degli standard RJC COC e COP
- alle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)
- alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino
- alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- alla Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne e di tutte le forme di discriminazione razziale
- al Patto Internazionale sui diritti civili e Politici e sui diritti economici, sociali e culturali.
- a tutte le leggi nazionali ed internazionali in materia, ivi inclusi il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, relativo alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed al Regolamento 679/2016 relativo alla riservatezza e trattamento dei dati personali.
- alle linee Guida OCSE
- al D.Lgs 152/2006 Testo Unico Ambientale

Gli obiettivi generali che l'azienda intende raggiungere e mantenere sono:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• La promozione della politica espressa nella linea guida OCSE in merito all'approvvigionamento responsabile da aree di conflitto o ad alto rischio• Il rispetto dei diritti umani e delle normative ambientali in azienda e presso la catena di fornitura• La diffusione di una cultura di responsabilità sociale attraverso un processo permanente di formazione, di coinvolgimento e di responsabilizzazione del personale• La definizione di ruoli e responsabilità e il controllo di coerenza tra il livello retributivo e i compiti assegnati• L'instaurazione di un clima aziendale stimolante e gratificante per la crescita professionale del personale• L'impegno a diffondere i principi di sostenibilità a tutti gli stakeholders (parti interessate)• La partecipazione allo sviluppo di un'economia circolare• La riduzione degli sprechi | <ul style="list-style-type: none">• L'azienda si impegna al rispetto dei principi previsti dal Sistema di Sostenibilità e, nello svolgimento delle proprie attività, richiede ai propri dipendenti / collaboratori / fornitori di rispettare i requisiti normativi in materia di :<ul style="list-style-type: none">• Lavoro infantile e minorile• Occupazione volontaria• Salute e sicurezza• Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva• Discriminazione• Pratiche disciplinari• Orario di lavoro• Retribuzione• Rispetto e attenzione all'ambiente• Anticorruzione• Legalità / lotta alle frodi• Diversità e inclusione• Rispetto dei diritti umani in azienda e lungo tutta la filiera |
|--|--|

2.5.VALORI

CAVINATO DINO SRL, di conseguenza, riconosce come fondamentali i valori umani primariamente rappresentati da:

Intesa sia come interesse verso gli altri nella condivisione degli impegni e delle responsabilità, sia come reciproca assistenza

intesa come qualità di chi è moralmente integro, in particolare nei rapporti con gli altri



Inteso come riguardo e attenzione nel comportamento degli altri

intesa come fedeltà ai principi e all'identità dell'azienda

Inteso come consapevolezza delle proprie azioni e delle relative conseguenze

intesa come linearità degli atti e dei comportamenti, senza alterazioni della realtà. Trasparenza è sinonimo di chiarezza, verità, limpidezza

intesa come consapevolezza del proprio ruolo e come capacità di portarlo a buon fine



3. PARTI INTERESSATE

Le parti interessate identificate nel sistema di responsabilità sociale di **CAVINATO DINO SRL** possono essere suddivise in due differenti gruppi: stakeholders interni ed esterni.



Ciascun gruppo ha una serie di aspettative, esigenze, bisogni ed interessi diversi nei confronti dell'azienda.

In generale:

Relativamente agli stakeholder interni, la sostenibilità si manifesta e si afferma nel garantire il rispetto delle regole, nel coinvolgimento e nella fiducia reciproca, in un clima aziendale idoneo a favorire la maggior tutela possibile dei dipendenti e collaboratori, nella volontà di favorire la crescita di competenze di ciascuno generando soddisfazione ognuno per le proprie esigenze e aspirazioni.

Rispetto agli stakeholders esterni la sostenibilità si esplicita in maniera variegata e in relazione ai ruoli che ciascuno di essi assume e che può essere sintetizzata nella consapevolezza di interagire con un'impresa la cui attenzione alla sostenibilità è manifesta, certificata da organismi indipendenti e

resa esplicita anche attraverso il presente riesame della direzione.

In particolare:

DIREZIONE AZIENDALE

L'esigenza etica è produrre profitto e crescita aziendale senza compromettere la propria sostenibilità, attraverso il mancato rispetto dei diritti delle risorse impiegate (umane e ambientali), oltre a produrre e creare beneficio dalla diffusione dei principi etici che la sostengono.

Modalità di soddisfacimento

Cercare di aumentare i profitti attraverso l'identificazione di un business sempre più attento alla sostenibilità, generando i benefici della soddisfazione interna ed esterna necessari al raggiungimento degli obiettivi di natura

economica e di gratificazione personale e di squadra.

RESPONSABILI FUNZIONALI

L'esigenza non è solo avere un riscontro economico positivo ma partecipare a progetti di tutela e salvaguardia delle persone e del nostro Pianeta .

Modalità di soddisfacimento

Aderire a progetti di miglioramento continuo della sostenibilità aziendale, rendicontare i risultati in modo oggettivo e individuare di anno in anno possibili evoluzioni e occasioni di crescita.

PARTNER AZIENDALI

L'esigenza dei partner aziendali (es. terzisti) è condividere i principi di sostenibilità per diffondere fiducia negli stakeholders e uno spirito di squadra nell'affrontare le sfide della nostra epoca.

Modalità di soddisfacimento

Aderire ad una politica di sostenibilità comune; definire obiettivi e strategie comuni nella salvaguardia dell'ambiente e nella corretta gestione delle risorse umane.

PERSONALE E COLLABORATORI

L'esigenza etica è soddisfare le proprie necessità, economiche e di realizzazione personale, in base alle proprie attitudini, al proprio credo , alle necessità e aspirazioni in un ambiente che garantisca il rispetto la salute e sicurezza dei lavoratori .

Modalità di soddisfacimento

Implementare un sistema di gestione che rispetti i principi etici ispiratori, verificando il soddisfacimento delle esigenze socioeconomiche, di salute e sicurezza del personale impiegato, in relazione alle proprie attitudini e aspirazioni, migliorando continuamente l'efficacia dei metodi definiti per raggiungere gli obiettivi etici posti.

FORNITORI

L'esigenza etica è instaurare una proficua collaborazione in termini economici e di crescita aziendale, senza compromettere la propria sostenibilità, attraverso il mancato rispetto dei diritti delle risorse impiegate (umane ed ambientali).

Modalità di soddisfacimento

Instaurare rapporti chiari di collaborazione e creare una partnership nell'attività volta al rispetto

dei diritti dei propri lavoratori e collaborare alle azioni migliorative congiuntamente identificate. La sostenibilità si raggiunge con un lavoro di squadra: pertanto i principi etici ed ambientali sono condivisi con tutti gli attori della filiera.

CLIENTI

L'esigenza etica è vedere soddisfatti i propri bisogni in relazione al prodotto e servizio acquistato senza, con questo, compromettere il rispetto dei diritti delle risorse impiegate per realizzarlo e l'ambiente nel quale viviamo; non ledere la propria immagine associandosi a comportamenti poco responsabili dal punto di vista etico nei confronti della collettività.

Modalità di soddisfacimento

Soddisfare le esigenze dei clienti creando collaborazioni durature, definire un canale comunicativo con gli stessi che permetta di recepire segnalazioni suggerimenti e reclami. Monitorare la sostenibilità dei clienti promuovendo i principi di sostenibilità e stimolandone l'adesione .

COMUNITÀ

Esigenza etica è quella di vedere soddisfatte le proprie volontà di tutelare e se possibile migliorare il benessere e l'immagine della comunità, intesa come imprese e cittadini.

Modalità di soddisfacimento

Costruire nel tempo un modello di impresa sostenibile che possa contribuire alla soddisfazione di esigenze di immagine della comunità in cui cresciamo e ispirare nel concreto tutti i soggetti che ne fanno parte (imprese e cittadini); diffondere ricchezza nel territorio creando posti di lavoro.

SINDACATO

Esigenza etica è vedere applicati i principi di tutela e rispetto dei lavoratori e di vedere espressa concretamente una attenzione al lavoratore come elemento centrale e fondante di ogni azienda

Modalità di soddisfacimento

Avere attenzione alle risorse umane, comprendendo le esigenze e monitorando il livello di soddisfazione . Individuare azioni di miglioramento che possano sostenere il benessere aziendale.

4.REQUISITI DI SOSTENIBILITA'



PRINCIPIO 1 : NO POVERTA'

I bambini hanno diritto di giocare e di vivere la loro infanzia senza essere costretti a lavorare.

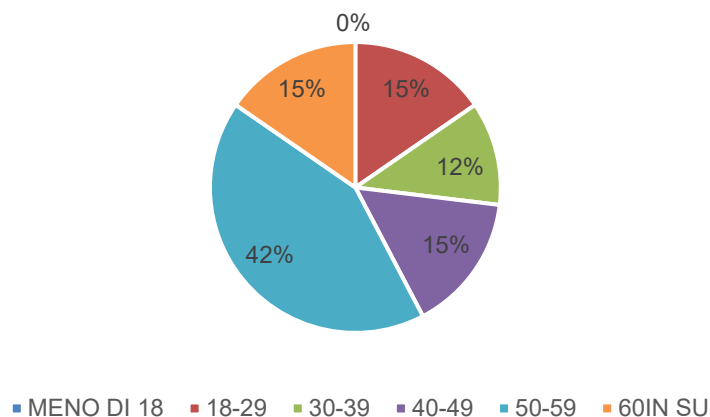
4.1 LAVORO INFANTILE

CAVINATO DINO SRL non ricorre, né dà in alcun modo sostegno all'utilizzo del lavoro infantile.

In ogni caso, l'azienda ha definito una procedura specifica per azioni di rimedio di lavoro infantile e giovanile intitolata "*Programma di rimedio minori*", dove si evidenzia l'attività di adeguato sostegno finanziario e di altro genere stabilito dall'azienda, necessario ai bambini e giovani lavoratori coinvolti per permettere loro di frequentare la scuola e rimanervi fino a quando non rientreranno più nella definizione di bambino o giovane lavoratore.

La procedura sul lavoro minorile è stata divulgata all'interno dell'azienda, affissa in bacheca aziendale e messa a disposizione delle parti interessate. Compito dell'azienda è verificare la conformità a questo principio lungo tutta la catena di fornitura, perché solo attraverso un coinvolgimento di tutti i partner è possibile eliminare questo tipo di violazioni a livello mondiale.

CLASSI DI ETÀ'



Nel caso in cui CAVINATO DINO SRL usufruisse di lavoro giovanile, esso verrebbe gestito secondo quanto definito dalle leggi nazionali ed, in ogni caso, potrebbe essere svolto solo al di fuori dell'orario di istruzione obbligatoria.

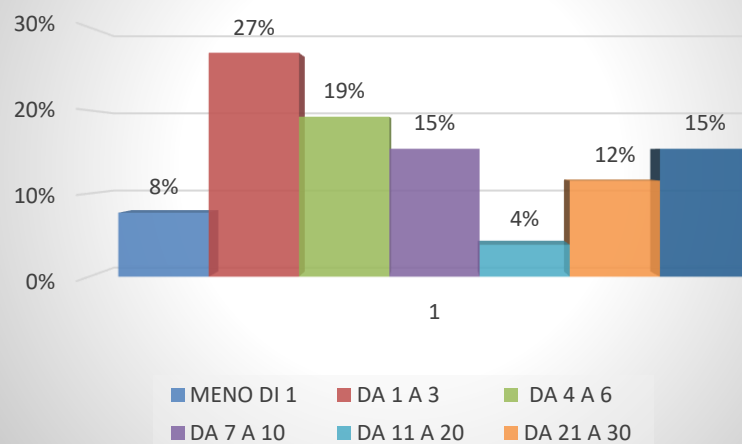
In nessun caso il

tempo trascorso tra scuola, lavoro e spostamenti potrebbe superare le 10 ore al giorno e in nessun caso l'orario di lavoro dovrebbe superare le 8 ore giornaliere. Ai giovani lavoratori viene fatto divieto di lavorare in orario notturno e, in nessun caso, l'azienda agirà al fine di ledere la sicurezza fisica e mentale del bambino o giovane lavoratore.

In azienda sono rappresentate tutte le età: in modo predominante persone dai 50 anni in su, frutto di una fidelizzazione del personale che ha cominciato a collaborare dalle origini dell'azienda. La persona più giovane in azienda

ha 18 anni. Il 76% del personale è costituito da operai. .

ANZIANITA' LAVORATIVA 2025

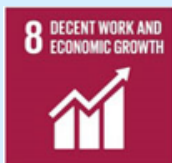


Il personale per il 39% è presente in azienda da almeno 10 anni. Questo dato evidenzia una forte fidelizzazione del personale. Come si può notare dal grafico sopra riportato risulta importante anche la percentuale di persone presenti in azienda da 1 a 3 anni, a causa di un incremento del tempo di lavoro e a causa del cambio generazionale che è cominciato da qualche anno in azienda. In azienda è presente un apprendista e 1 persona da meno di 12 mesi.



OBIETTIVO 2026

Non ricorrere a lavoro minorile e denunciare qualsiasi caso di lavoro minorile riscontrato presso fornitori. Incentivare l'apprendistato.



PRINCIPIO 2: LAVORO DIGNITOSO

Gli uomini hanno diritto ad essere liberi e non essere soggetti ad alcuna forma di schiavitù o violenza fisica e mentale.

4.2 LAVORO FORZATO E OBBLIGATO

Non ci sono forme di lavoro forzato. Il lavoro straordinario è scelto liberamente, non è obbligatorio e deve essere autorizzato. L'azienda non trattiene alcun documento o denaro quale deposito per obbligare il lavoratore. In azienda vi è ampia libertà di espressione e non si dà sostegno al traffico di essere umani.

Al fine di favorire l'applicazione di tale requisito CAVINATO DINO SRL si impegna a garantire che tutti i lavoratori siano pienamente consapevoli dei diritti e dei doveri derivanti dal contratto di lavoro mediante:

- Chiara comunicazione del CCNL di lavoro con cui il personale viene assunto
- Rilascio di copia del contratto individuale al lavoratore
- Disponibilità da parte dell'ufficio risorse umane di fornire ai collaboratori tutte le informazioni relative a contratto, busta paga, ecc...

L'azienda ha perfettamente sotto controllo la situazione ferie e permessi del personale. Le ferie vengono generalmente smaltite da tutto il personale nei 18 mesi dall'anno di maturazione. In caso di accumulo di ferie l'azienda definisce con i lavoratori un piano di smaltimento ad personam.



Di seguito viene riportato il grafico relativo alle ore di ferie residue:

Come si può vedere gli operai hanno un residuo medio di ferie superiore agli impiegati. Entrambe le categorie di lavoratori hanno un monte ore di ferie residue più che accettabile, a conferma che in azienda vi è una

programmazione delle ferie e un controllo della corretta esecuzione delle ferie da parte del personale.

Il personale è libero di lasciare l'azienda in qualsiasi momento, senza alcuna limitazione e nessuno è obbligato a lasciare depositi in azienda (in denaro o documenti di identità in originale).



OBIETTIVO 2026

Non utilizzo di lavoro obbligato.

Controllo smaltimento ferie



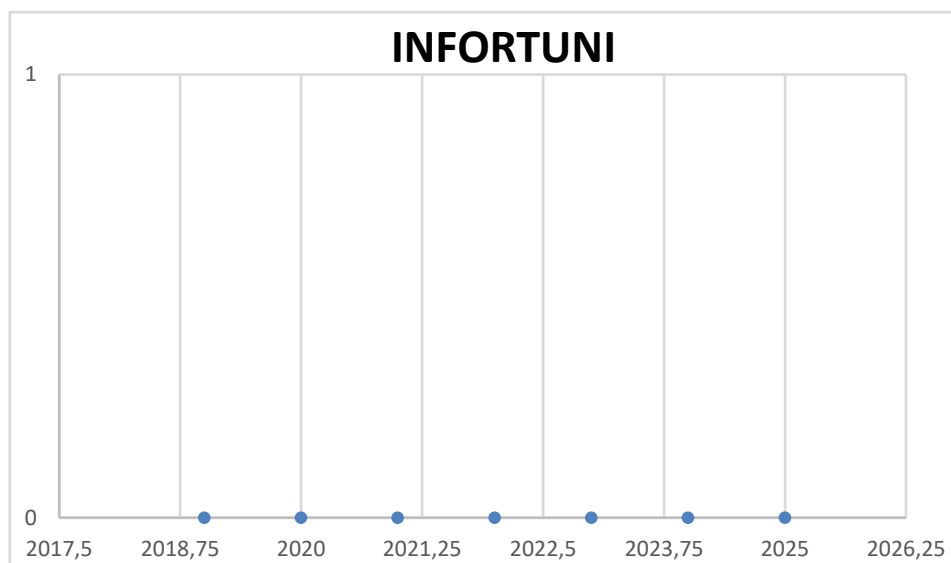
PRINCIPIO 3 : SALUTE E BENESSERE

garantiamo la salute e sicurezza nel luogo di lavoro. facciamo formazione su divieto di uso di alcol e droghe. tuteliamo la donna in gravidanza e la lavoratrice madre

4.3 SALUTE E SICUREZZA

Il Comitato Sicurezza di CAVINATO DINO SRL ritiene tra gli obiettivi primari della società tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori, adottando procedure, prestazioni, sistemi di controllo e sistemi di informazione e formazione in modo da assicurare:

- nello svolgimento delle attività lavorative che gli aspetti della sicurezza siano considerati essenziali;
- che siano individuati e valutati in maniera oggettiva tutti i rischi connessi sia alle attività lavorative svolte dal personale dell'azienda sia legati all'ambiente e infrastrutture aziendali;
- che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici gestionali volti a prevenire ovvero limitare ogni possibile evento accidentale che possa provocare infortuni o danni alla salute;
- che tutte le figure aziendali, ai vari livelli (dirigenti, responsabili di funzione, preposti.) partecipino, in base alle proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza dei lavoratori
- che la formazione degli stessi sia effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta;
- che siano definite delle procedure con sistemi di controllo e di rispetto delle stesse.



Tutti gli adempimenti relativi al Testo Unico 81 – 2008 sono tenuti sotto controllo tramite appositi scadenziari.

Per quanto concerne gli infortuni l'azienda conferma la volontà di garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre.



OBIETTIVO 2026

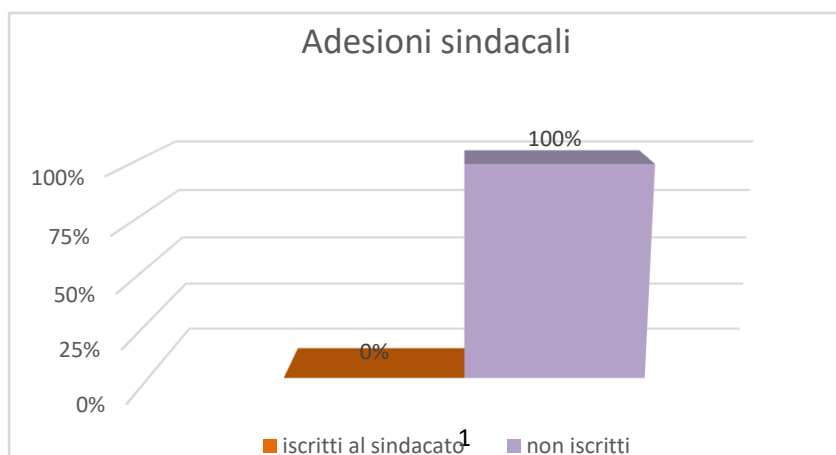
Ottemperare a tutti i requisiti definiti dal Testo Unico 81/2008. Mantenere un ambiente sicuro e salubre per tutti coloro che operano in azienda.

Effettuare tutti gli aggiornamenti formativi sulla sicurezza previsti per il 2026: formazione specifica, formazione RLS, formazione primo soccorso.

4.4 LIBERTÀ D'ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Tutto il personale ha il diritto di formare, organizzare, e partecipare a sindacati di propria scelta e contrattare collettivamente con l'organizzazione. L'azienda non ostacola in alcun modo la possibilità per i lavoratori di iscriversi ad un sindacato.

Periodicamente e liberamente possono essere indette riunioni sindacali all'interno dell'azienda e durante l'orario di lavoro, nei limiti stabiliti per legge, cioè 10 ore annue retribuite per lavoratore o fuori dall'orario di lavoro (numero di ore illimitate) – si veda quanto disciplinato dallo Statuto dei lavoratori Legge 300/1970. S.m.i. L'azienda non ha rappresentanti sindacali. Sebbene la direzione aziendale non ostacoli in alcun modo la presenza dei sindacati, non ci sono iscritti al sindacato.



OBIETTIVO 2026

Favorire la libertà di associazione, promuovendo lo svolgimento delle attività sindacali e la contrattazione collettiva.





PRINCIPIO 5 E 10 : UGUAGLIANZA DI GENERE E RIDUZIONE DISUGUAGLIANZE

Garantiamo pari opportunità; uguaglianza di genere, uguaglianza nelle retribuzioni, nella formazione

4.5 DISCRIMINAZIONE

In azienda non esiste alcuna forma di discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento, in base a razza, origine nazionale, territoriale o sociale, casta, nascita, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età, o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione.

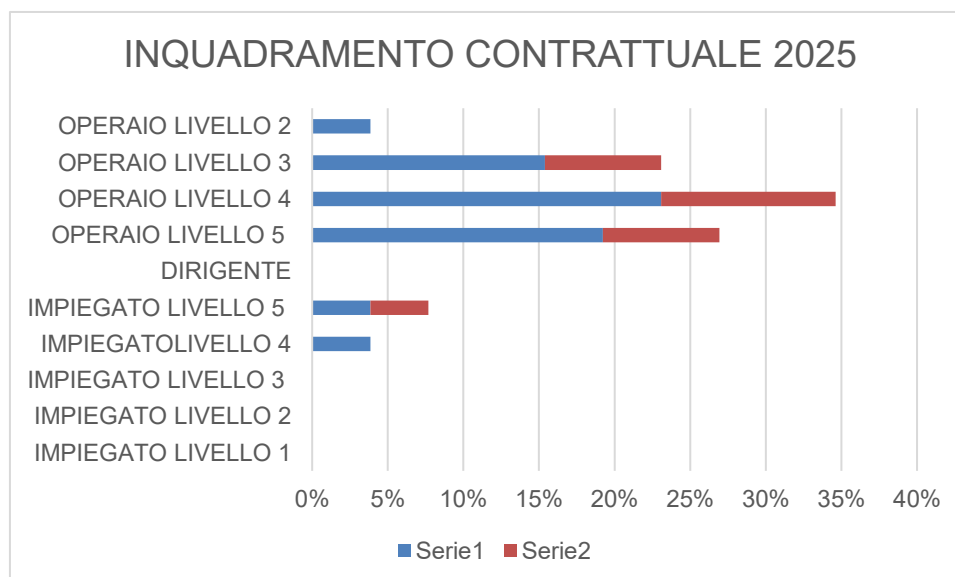
In nessun caso CAVINATO DINO SRL interferisce con l'esercizio dei diritti del personale di seguire un proprio credo politico, religioso, impegni e responsabilità famigliari, orientamento sessuale, esigenze connesse alla propria origine nazionale o sociale, razza, disabilità, genere, appartenenza sindacale, ecc. Come si vede dal grafico in azienda c'è un perfetto equilibrio tra uomini e donne. Anche dal punto di vista retributivo non vi sono differenze tra uomo e donna in quanto l'azienda retribuisce il personale in base alla competenza e quindi secondo regole meritocratiche oggettivamente verificabili.

CAVINATO DINO SRL monitora al proprio interno il clima aziendale al fine di evitare che vi siano casi di maltrattamenti fisici e verbali e comportamenti che siano minacciosi, offensivi, volti allo sfruttamento o sessualmente coercitivi per tutti i lavoratori dell'azienda ovunque essi operino.

Nella nostra azienda il team etico monitora costantemente l'assenza di tali situazioni e, se necessario, interviene prontamente per eliminare qualsiasi forma di possibili discriminazioni.

L'azienda in alcun modo sottopone i lavoratori a test di gravidanza o verginità.

Sono presenti alcuni part-time al fine di agevolare al massimo il rapporto Vita privata – lavoro.





OBIETTIVO 2026:

Garantire la parità di accesso alle opportunità occupazionali e di crescita professionale offerte da CAVINATO DINO SRL favorendo le opportunità in azienda

Mantenere rapporto equilibrato maschi / femmine garantendo pari opportunità e parità di competenza

Mantenere il sistema attuale di inquadramento basato sulle competenze del personale



PRINCIPIO 8 E 10 : LAVORO DIGNITOSO E RIDUZIONE DISUGUAGLIANZE

Garantiamo pari opportunità, uguaglianza di genere, uguaglianza nelle retribuzioni, nella formazione

4.6 PRATICHE DISCIPLINARI

L'azienda tratta tutto il personale con dignità e rispetto. In azienda è stato implementato un sistema di comunicazione graduale delle violazioni da parte dei lavoratori, al fine di incentivare una coesione tra direzione e lavoratori assieme ad una presa di coscienza da parte dei lavoratori degli errori che non devono essere ripetuti perché nocivi per la salute del e dei lavoratori e per l'efficienza aziendale.

In particolare, la regola principale da adottare è seguire un iter graduale composto da :

- richiami verbali
- richiami scritti
- multe
- sospensioni
- licenziamento

L'applicazione di tali azioni avviene in ottemperanza a requisiti previsti:

- nel T.U.81/2008;
- nel Contratto Collettivo Nazionale

Non sono state gestite pratiche disciplinari nel corso del 2025 .

In azienda è presente un sistema di segnalazioni anche anonime utilizzabile dai lavoratori o da parti interessate esterne per manifestare lamentele o per dare dei suggerimenti. Nel corso del 2025 non ci sono state segnalazioni o reclami da parte dei lavoratori o da stakeholders esterni.



OBIETTIVO 2026

- mantenere un dialogo aperto con i lavoratori promuovendo e sollecitando suggerimenti e proposte da parte degli stessi
- mantenere il principio di gradualità ed equità nella gestione delle pratiche disciplinari
- rispettare il Codice Disciplinare definito nel Contratto Nazionale di Lavoro



PRINCIPIO 8 : LAVORO DIGNITOSO

4.7 ORARIO DI LAVORO

In CAVINATO DINO SRL l'orario di lavoro è composto da 40 ore settimanali, 8 ore al giorno, 5 giorni su 7. E' sempre comunque garantito almeno 1 giorno libero dopo 6 giorni di lavoro.

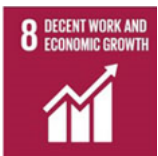
L'orario di lavoro è generalmente è: : 08.00-12.00; 13.00 e 17.00 con flessibilità per alcune funzioni aziendali in entrata e uscita.

L'azienda ottempera a quanto prescritto nel contratto collettivo nazionale e nel Decreto Lgs. 66/2003. In particolare: la durata media dell'orario normale di lavoro non deve superare le 40 ore settimanali. Il contratto nazionale richiede che non si eseguano più di due ore di straordinario al giorno e 8 ore la settimana. Inoltre:

- ogni lavoratore ha diritto nel corso delle 24 ore di un periodo minimo di riposo di 11 ore;
- la pausa di lavoro è prevista qualora l'orario di lavoro giornaliero superi le sei ore;
- per ogni periodo di sette giorni il lavoratore deve beneficiare di un periodo minimo di riposo ininterrotto di 24 ore, di regola la domenica, a cui si sommano le 11 di riposo giornaliero
- ogni lavoratore deve beneficiare di ferie annuali retribuite di almeno quattro settimane.

Attualmente la rilevazione delle presenze e il monitoraggio delle ore di straordinario viene gestita attraverso un foglio presenze sottoscritto dai lavoratori.

Nel corso del 2024 non si rilevano problematiche relative alla gestione dell'orario di lavoro. Non sono, infatti, state svolte ore di lavoro straordinario e i giorni di ferie sono quasi sempre utilizzati .



OBIETTIVO 2026

Monitorare ore di ferie e permessi residui e garantire sempre le 4 settimane di ferie all'anno.



PRINCIPIO 2 E 8 : ZERO FAME E LAVORO DIGNITOSO

4.8 RETRIBUZIONE

La retribuzione è coerente con il contratto di lavoro nazionale ed è superiore al living wage. L'azienda tiene una copia del CCNL in azienda disponibile per i lavoratori .

È stato calcolato il living wage basandosi sul salario di sussistenza calcolato dall'ISTAT per una famiglia del Nord Italia composta da tre persone (due adulti e un bambino da 4 a 10 anni) residente in una città di meno di 50.000 abitanti. L'importo è stato maggiorato del 10% quale salario discrezionale; da questo calcolo è risultato un valore nettamente inferiore alla retribuzione minima erogata in azienda.

Il livello più basso presente in azienda è il livello 3 del contratto nazionale di lavoro. La retribuzione viene data 1 volta al mese senza alcun ritardo e la retribuzione viene erogata con bonifico bancario. Mensilmente ogni lavoratore riceve un cedolino paghe con il dettaglio della retribuzione.

La retribuzione comprende tutte le detrazioni previste per legge ed è sempre coerente con le ore lavorate ed il ruolo ricoperto. Il 100% dei lavoratori è coperto da assistenza sanitaria.



OBIETTIVO 2026

Garantire la retribuzione mensile senza ritardi a tutti i lavoratori secondo il CCNL applicato in azienda.



PRINCIPIO 6, 12, 13, 14 , 15 : ACQUA PULITA, PRODUZIONE E CONSUMI RESPONSABILI , VITA SULLA TERRA , CAMBIAMENTI CLIMATICI E VITA SOTTO IL MARE

4.9 TUTELA DELL'AMBIENTE E PERFORMANCE AMBIENTALE

CAVINATO DINO SRL ha sede a Camisano Vicentino (VI) . La sede aziendale si trova in un'area ad uso artigianale .

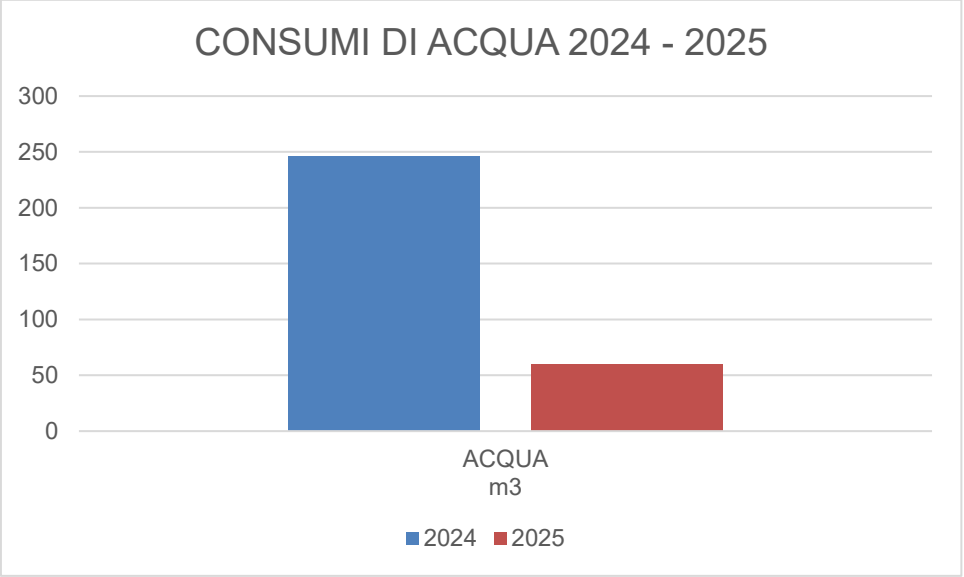
Cavinato Dino srl ha identificato un responsabile del sistema di gestione ambientale con il compito di visionare il rispetto di tutte le normative cogenti in materia ambientale.

Vengono monitorati i consumi di alcune sostanze (acqua, gas, elettricità) al fine di individuare opportuni miglioramenti. La Direzione Aziendale è responsabile della tenuta sotto controllo di questi dati e di verificare la conformità dell'azienda dal punto di vista ambientale . Dichiarazione MUD inviata a marzo 2025 per il 2024. Autorizzazione ambientale pratica. 02034910246-06122013-1746. autorizzazione 2/2014 (scadenza 2029) per emissioni in atmosfera con obbligo di monitoraggio annuale delle emissioni.

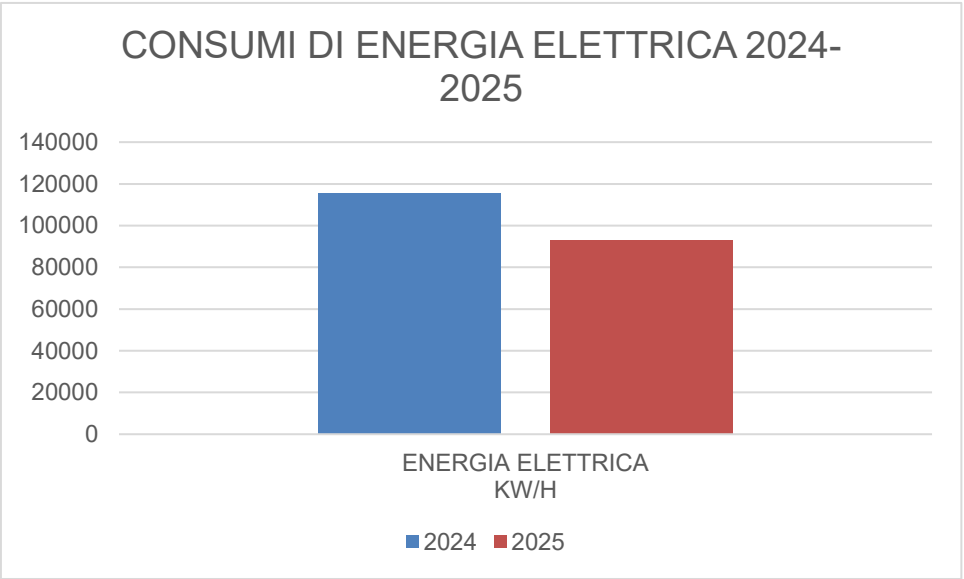
Gli impianti di riscaldamento sono regolarmente controllati e l'impianto è regolarmente registrato nel portale della Regione Veneto CIRCE..

Gli impianti di condizionamento sono in buono stato Produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico. Impianto fotovoltaico con potenza di 116 KW. impianto fotovoltaico che copre in parte il consumo di energia elettrica. 9.77% di energia acquistata viene da fonti rinnovabili nel 2025 come dichiarato da operatore di energia elettrica. Nel 2024 55823 kw consumati da impianto fotovoltaico e 89436.068 kwh prodotti da impianto fotovoltaico.

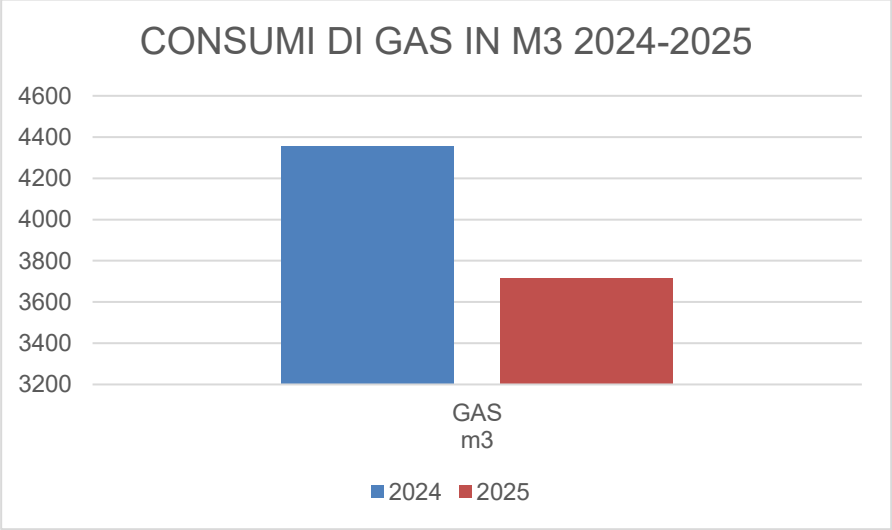
Di seguito i dati relativi ai consumi di acqua, energia elettrica e gas .



I consumi di acqua si sono ridotti dal 2026 al 2025. Il motivo di questa differenza è imputabile ad un congruaggio effettuato dal gestore.



I consumi di energia elettrica risultano ridotti a causa di una miglior gestione dell'impianto fotovoltaico oltre ad un'ottimizzazione del processo produttivo.



I consumi di gas si sono ridotti a causa di un minor utilizzo di alcuni impianti e a causa di inverni sempre piu' miti .

Di seguito riportata la tipologia di rifiuto maggiormente smaltita, come riportato nel registro di carico / scarico rifiuti:

CODICE CER	DESCRIZIONE
120301	soluzione acquosa

La parte restante di rifiuti è conferita tramite azienda municipalizzata in quanto assimilabile ai rifiuti urbani.

Per quanto riguarda l'utilizzo di materie prime, Cavinato Dino srl non utilizza mai materiale proveniente da miniera. Gli approvvigionamenti vengono sempre effettuati in territorio nazionale e le materie prime preziose vengono acquistate da banchi metalli che utilizzano e lavorano oro riciclato.

L'azienda ha cominciato nel 2025 a calcolare l'impronta carbonica secondo il protocollo GHG secondo l'ambito 1 e ambito 2.

Il valore rilevato nel 2025 di impronta carbonica è pari a : 24,32 tonnellate di CO2 prodotte .

MJ	2025	GHG emissions from the supply of bio-based fuel 'f' used to make heat and/or electricity, produced, in tonnes CO2e /MJ of bio-based fuel.		24,329893
cubic meter	3717		0,00215	7,99155
ton			3,12	0
litres	0		0,00268	0
litres			0,00228	0
MWh	92,99		0,1757	16,338343
ton			0,005447	0
ton		Global Warming Potential for the working fluid used in the binary		0
ton		Based on M_{inflow} minus $M_{outflow}$ each year	0,005447	0



OBIETTIVO 2026

- Individuare possibili investimenti in sostenibilità
- utilizzare prevalentemente materie prime riciclate e non provenienti da miniera
- puntare all'utilizzo esclusivo di materie prime sostenibili



4.10 ANALISI DI DUE DILIGENCE

CAVINATO DINO SRL ha realizzato un'analisi di due diligence relativa ai principi di sostenibilità in conformità alle linee Guida OCSE rivolta sia alla propria organizzazione sia alla catena di fornitura e alle controparti. Questo ha portato alla realizzazione di un'analisi del rischio allo scopo di individuare eventuali criticità nel rispetto dei requisiti RJC Cop e di agire prontamente per la loro risoluzione attraverso l'implementazione di azioni correttive.

La catena di fornitura è stata qualificata a fronte di una serie di rischi individuati su requisiti richiesti e la clientela è stata mappata al fine di garantire che tutta la filiera rispetti i requisiti di legalità, responsabilità sociale e

sostenibilità richiesti dagli standard di sostenibilità. In occasione della redazione del Bilancio di Sostenibilità è stata approvata la lista fornitori qualificati e confermata la metodologia adottata.

Dalla qualifica dei fornitori non sono risultate criticità di alcun tipo in quanto tutti i fornitori hanno sottoscritto la politica etica e risultano conformi ai principi di sostenibilità.

Di seguito riportiamo uno schema riassuntivo della metodologia di analisi effettuata sulla catena di fornitura e sulle controparti.

rischio legalità			rischio corruzione			rischio salute e sicurezza			rischio violazione diritti umani			rischio ambientale			rischio violazione privacy			rischio origine delle materie prime		
P	G	TOTALE	P	G	TOTALE	P	G	TOTALE	P	G	TOTALE	P	G	TOTALE	P	G	TOTALE	P	G	TOTALE

La qualifica dei fornitori e delle controparti viene effettuata valutando la conformità ad una serie di requisiti relativi ai seguenti argomenti:

- Legalità
- Corruzione
- Salute e sicurezza
- Diritti umani
- Ambiente
- Privacy
- Origine dei materiali forniti

Attraverso questa valutazione l'azienda effettua una qualifica dei propri partners e si propone di lavorare con aziende che rispettino concretamente i principi espressi nella politica etica RJC.

La qualifica è annuale. Nel 2025 l'azienda ha potuto qualificare tutte le controparti e proseguire quindi il rapporto di lavoro con tutti i suoi fornitori e clienti.

4.11 SISTEMA DI GESTIONE

CAINATO DINO SRL si è dotato di un sistema di gestione della responsabilità sociale d'impresa conforme con i requisiti dello standard RJC Cop.

Di seguito una breve sintesi delle attività implementate per il mantenimento dei requisiti dei codici etici applicati.

POLITICA PER LA RESPONSABILITÀ ETICA: si veda quanto riportato all'inizio del Bilancio di Sostenibilità.

RIESAME DELLA DIREZIONE: con cadenza annuale la direzione esamina i risultati del sistema di sostenibilità. In tale occasione, la direzione verifica il raggiungimento di tutti gli obiettivi legati a tutti gli aspetti esaminati ed eventualmente imposta azioni correttive e approva il piano di miglioramento.

PIANIFICAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE: in un'ottica di miglioramento continuo per una consapevolezza di tutto il personale in carico per gli argomenti legati agli aspetti di sostenibilità, CAVINATO DINO SRL attua e predispone piani formativi che integrano nelle attività formative anche corsi a vari livelli del personale relativamente alle tematiche di sostenibilità. I fornitori vengono costantemente monitorati attraverso un sistema di raccolta di informazioni e di sottoscrizione di adesione ai principi di sostenibilità.



CONTROLLO DEI FORNITORI: l'obiettivo di CAVINATO DINO SRL è quello di contribuire a migliorare le condizioni dei lavoratori su tutta la filiera produttiva. L'azienda ha stabilito e mantiene attive procedure per la valutazione e la selezione dei fornitori, sulla base delle loro capacità di soddisfare i requisiti degli standard etici applicati.

I requisiti stabiliti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali in questo campo sono:

- selezione di fornitori affidabili e conformi ai requisiti etici
- monitoraggio nel tempo delle prestazioni del fornitore
- adozione, da parte del fornitore, di eventuali azioni correttive nel caso di non completa ottemperanza di requisiti etici
- coinvolgimento del fornitore nel processo di miglioramento continuo del sistema di sostenibilità..

Operativamente, la valutazione dei fornitori è stata effettuata chiedendo l'adesione ai requisiti etici a tutti i fornitori, tramite invio del modulo di adesione.

CAVINATO DINO SRL conserva le registrazioni circa l'impegno di tutti i suoi fornitori, relativamente alla responsabilità sociale, compreso tra l'altro il loro impegno scritto a:

- soddisfare tutti i requisiti dello standard RJC COP
- partecipare alle attività di sorveglianza messe in atto da CAVINATO DINO SRL .
- porre rimedio prontamente a qualunque non conformità identificata rispetto ai requisiti dello standard RJC CoP.

- Informare immediatamente ed in maniera completa CAVINATO DINO SRL di tutti i rapporti aziendali con altri loro fornitori o sub-appaltatori rilevanti in merito alle forniture richieste.
- Fornire collaborazione durante le eventuali verifiche ispettive che terrà presso di loro CAVINATO DINO SRL

PROBLEMATICHE E AZIONI CORRETTIVE: la gestione dei reclami del sistema di sostenibilità garantisce tramite applicazione della procedura di richiamo/segnalazione la possibilità alle parti interessate di trasmettere segnalazioni o reclami, o fornire informazioni in merito al sistema di gestione etico, nonché al rispetto dei requisiti del sistema e dello standard di riferimento. Le comunicazioni in forma scritta (anche in forma anonima per quanto riguarda i dipendenti) possono riguardare:

- Le parti terze (fornitori, clienti ecc.); tali comunicazioni vanno trasmesse mediante posta, fax o mail ai contatti indicati sul modulo predisposto disponibile sul **sito web aziendale**.
- Dipendenti e collaboratori interni. Tali comunicazioni possono essere dirette coinvolgendo i rappresentanti del team etico o in forma scritta come dettagliato nel Manuale di Responsabilità sociale e come sintetizzato nel modulo di reclamo / segnalazione.

Nel 2025 CAVINATO DINO SRL non ha ricevuto segnalazioni dalle parti interessate .

ANTICORRUZIONE E FRODE : L'azienda ha messo in atto un sistema di monitoraggio costante delle prassi operative al fine di evitare che ci possano essere situazioni di corruzione o frode . Nel corso del 2022 non sono state rilevate non conformità su queste tematiche e non sono giunte segnalazioni ne' da parte di stakeholders interni ne' stakeholders esterni. È presente infatti in azienda un sistema , anche anonimo, di segnalazione di qualsiasi tipologia di violazione legata a questa tematica.

Opportuna formazione viene svolta annualmente sui temi dell'anticorruzione alle figure professionali particolarmente a rischio in questo ambito.



OBIETTIVO 2026:

0 segnalazioni per violazioni dei principi di sostenibilità

0 casi di corruzione

COMUNICAZIONE INTERNA: l'azienda si prefigge di divulgare e rendere disponibile l'informativa sulla RJC a tutti i dipendenti e collaboratori dell'azienda. Tale iniziativa, in sintonia con la linea aziendale e divulgazione delle informazioni e delle attività svolte, nasce dalla consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento dei dipendenti sulle tematiche affrontate dagli standard etici. A questo proposito, l'azienda rende disponibile in bacheca aziendale la Politica etica , effettua formazione sui principi etici e di sostenibilità a tutto il personale e rende disponibile nella reception aziendale la copia del Bilancio di sostenibilità. .

COMUNICAZIONE ESTERNA: comunicare nel dettaglio e informare nel modo corretto è stato sempre un obiettivo prioritario per CAVINATO DINO SRL , un'esigenza che è cresciuta di pari passo con il moltiplicarsi, negli ultimi anni, dei mezzi d'informazione.

Ascoltare le esigenze dei clienti e dialogare con loro sono attività che forniscono un canale di ascolto utile per verificare il livello di soddisfazione degli utenti, e per conoscere la percezione dell'azienda in maniera puntuale ed esaustiva.

I canali utilizzati per trasmettere tali dati all'esterno sono:

- sito web
- comunicazione via mail a clienti e fornitori



REGISTRAZIONI: CAVINATO DINO SRL mantiene appropriate registrazioni previste dal sistema di gestione per la responsabilità sociale e di sostenibilità al fine di dare evidenza della conformità ai requisiti degli standard etici e di sostenibilità ai quali aderisce